



Comune di
Milano

**AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE
IN CONCESSIONE D'USO DEL TEATRO DI VIA MAC MAHON,16
PER ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO**

DIREZIONE CULTURA - AREA SPETTACOLO
UNITÀ CONVENZIONI
Piazza Duomo 14

1. ENTE CONCEDENTE

Comune di Milano - Direzione Cultura - Area Spettacolo - Unità Convenzioni - Piazza del Duomo, 14 - 20121 MILANO.

2. DOCUMENTAZIONE

Gli interessati possono prendere visione ed estrarre copia del presente avviso integrale di gara, del Capitolato Speciale e degli allegati consultando il sito internet www.comune.milano.it (percorso: [www.comune.milano.it/utilizza i servizi/servizi on-line/bandi e gare/bandi aperti](http://www.comune.milano.it/utilizza_i_servizi/servizi_on-line/bandi_e_gare/bandi_aperti)).

3. FINALITÀ

Nel quadro della valorizzazione sociale degli spazi di proprietà del Comune di Milano, l'Amministrazione Comunale ha riconosciuto il Teatro di via Mac Mahon, 16, sede di attività culturali di interesse sociale e di conseguenza ne ha dichiarato la natura di **bene patrimoniale indisponibile**; obiettivo della concessione è quello di consentire ad un operatore del settore di effettuare l'attività teatrale tramite programmazioni artistiche e culturali di qualità, dedite soprattutto alla drammaturgia contemporanea e alla sperimentazione e innovazione dei linguaggi scenici, da svolgere all'interno del Sistema dello Spettacolo e della Cultura della città come meglio declinate nel Capitolato Speciale all'art. 2. La concessione mira inoltre a rivitalizzare il territorio milanese coinvolgendo in modo innovativo associazioni di Municipio e la comunità cittadina, a promuovere una gestione culturale inclusiva e partecipativa ed efficientare l'immobile sotto il profilo energetico e della fruibilità degli spazi, garantendone la manutenzione ordinaria e straordinaria.

4. OGGETTO

In esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 643 del 29 maggio 2025 avente per oggetto "Approvazione delle linee di indirizzo per la concessione d'uso del Teatro sito in via Mac Mahon 16 mediante procedura ad evidenza pubblica", con determinazione dirigenziale n. 7627 del 12.09.2025, è indetta una procedura a evidenza pubblica per la concessione in uso del Teatro in parola.

Tale concessione non comporta alcuna traslazione, anche implicita, di potestà pubbliche; il rapporto che verrà ad instaurarsi è disciplinato dal presente Avviso, dal Capitolato Speciale e dalla Convenzione che sarà stipulata, nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

Le condizioni contrattuali e le attività richieste al concessionario sono esplicitate dettagliatamente nel Capitolato Speciale.

5. INDIVIDUAZIONE DEL BENE

L'edificio interessato dalla concessione oggetto dell'avviso è il Teatro di via Mac Mahon, sito all'interno di un contesto condominiale in via Mac Mahon 16, identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 220, particella 147 sub. 714, e particella 495 subalterno 701.

Il Comune di Milano consegnerà al Concessionario gli spazi identificati negli elaborati grafici allegati (allegato A - scheda tecnica).

Gli allestimenti tecnici e gli arredi presenti nel Teatro (sala teatrale, foyer, equipaggiamento tecnico, dotazioni sceniche etc.) dotati di certificazione dovranno essere mantenuti nel tempo o sostituiti in caso di obsolescenza e malfunzionamento nel pieno rispetto della normativa in materia di sicurezza e di resistenza al fuoco.

L'edificio versa in uno stato di conservazione adeguato all'uso, ma potrebbe beneficiare di interventi finalizzati al risparmio energetico e alla sostenibilità ambientale.

6. DURATA

In coerenza con i principi generali fissati dal vigente *Regolamento di disciplina generale per l'uso degli immobili di proprietà comunale da destinare alla realizzazione di progetti economici, sociali, culturali, sportivi, educativi e formativi e sugli immobili da assegnare in uso ad enti pubblici e a società partecipate interamente dal Comune di Milano, dallo Stato e/o da altri enti pubblici*, e in particolare sulla base dei criteri di cui all'art. 7 del medesimo Regolamento, la durata della concessione è fissata **in anni 12** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Convenzione o, in pendenza, dalla data del verbale di consegna dell'immobile. Non è ammesso il rinnovo.

Tale arco di tempo è commisurato alla natura e tipologia del bene immobile e appare congruo per favorire lo svolgimento delle attività culturali e garantire un presidio stabile sul territorio.

7. CANONE ANNUALE A BASE D'ASTA

Il canone annuo posto a base di gara è di euro **30.000,00 (IVA esclusa)**.

Tale importo, definito nelle Linee di Indirizzo approvate con Deliberazione della Giunta Comunale n. 643 del 29 maggio 2025, tiene conto di un rialzo del 19,22% proposto dall'Associazione Teatro Out Off rispetto al canone determinato sulla base del valore medio di mercato, desunto dal bollettino della Camera di Commercio – edizione settembre 2024 sezione Locazione, categoria Laboratorio.

Ai fini della determinazione del canone, sono stati inoltre considerati:

- lo stato manutentivo attuale dell'immobile;
- la riduzione del 70% prevista per i soggetti senza scopo di lucro, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Comunale n. 87/2022.

L'abbattimento del canone di concessione rimanda direttamente all'obiettivo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire sostenendo iniziative erogate da soggetti privati, dando così pratica attuazione al principio della sussidiarietà orizzontale anche attraverso il sostegno alle attività del Terzo Settore.

L'importo del canone annuo della concessione d'uso sarà quello risultante all'esito della gara (vedi art. 11).

Il canone annuale sarà adeguato, a partire dal secondo anno e con applicazione sul canone corrisposto l'anno precedente, nella misura del 100% della variazione, accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

8. SOPRALLUOGHI

Il sopralluogo presso il Teatro è obbligatorio e dovrà risultare da apposito verbale di visita sottoscritto da un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, che avrà accompagnato

L'operatore, prima dell'effettuazione della gara. Gli operatori economici dovranno essere presenti al sopralluogo mediante proprio Legale Rappresentante, o suo Delegato.

In caso di A.T.S. è sufficiente il sopralluogo da parte di uno degli operatori economici associati.

I soggetti interessati potranno prendere visione delle unità immobiliari in base alle date indicate nel calendario (Allegato H) che verrà pubblicato - unitamente al presente Avviso - sul sito www.comune.milano.it.

Per quanto riguarda la documentazione tecnica occorre fare riferimento alla Scheda Tecnica (Allegato A), alla descrizione dell'unità immobiliare come indicato all'art. 5 ed a quanto sarà rilevato dagli interessati in sede di sopralluogo. L'Amministrazione non dispone di documentazione ulteriore.

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Potranno partecipare alla selezione i soggetti indicati all'Art. 3 lettera A del Regolamento di Consiglio Comunale n. 87/2022, ovvero:

- ✓ Organizzazioni di volontariato;
- ✓ Associazioni di promozione sociale;
- ✓ Enti filantropici;
- ✓ Imprese sociali (incluse cooperative sociali);
- ✓ Reti associative;
- ✓ Società di mutuo soccorso;
- ✓ Associazioni riconosciute e non riconosciute;
- ✓ Comitati, fondazioni e altri enti privati senza scopo di lucro, costituiti per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (ai sensi del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore).

Non è consentito allo stesso soggetto di presentare più domande. Per gli enti già costituiti, i suddetti requisiti dovranno essere posseduti al momento della presentazione della domanda, pena la revoca dell'eventuale concessione.

Potranno partecipare alla selezione pubblica anche soggetti non ancora formalmente costituiti. In tal caso la domanda dovrà essere sottoscritta da tutti gli associandi e contenere l'impegno, in caso di assegnazione, di perfezionare l'atto costitutivo prima dell'aggiudicazione. I soggetti proponenti potranno partecipare singolarmente o anche in forma di raggruppamento temporaneo, purché in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso.

REQUISITI ESSENZIALI

I soggetti che intendono candidarsi alla selezione devono essere inoltre in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti essenziali:

1. Requisiti di competenza/merito

- avere tra i propri fini istituzionali l'attività di operatore teatrale (anche in modo non esclusivo) con una consolidata esperienza nella produzione e distribuzione espressamente esplicitata nei relativi Atti costitutivi e/o Statuti.

In particolare, i partecipanti all'avviso devono dichiarare di:



- aver svolto con buon esito uno o più contratti nel corso della stagione 2022/2023 e della stagione 2023/2024 aventi ad oggetto “**gestione di teatro o sala di spettacolo o auditorium**” con capienza minima non inferiore a **150 posti**. In caso di A.T.S. orizzontale il requisito dovrà essere dimostrato con contratti di gestione di teatri o sale di spettacolo o auditorium con capienza minima non inferiore a 100 posti per la capogruppo e capienza minima ciascuna non inferiore a 50 posti per ogni mandante.
- aver svolto con buon esito un elenco di contratti, nel corso della stagione 2022/2023 e della stagione 2023/2024, aventi ad oggetto “**produzione e distribuzione**” pari ad **almeno n. 3 spettacoli**, illustrando il contenuto e le finalità di ciascun spettacolo, con **almeno n. 80 alzate di sipario** medie annue complessive. In caso di A.T.S. orizzontale il requisito dovrà essere dimostrato con contratti di produzione e distribuzione di **almeno n. 2 spettacoli**, con **almeno n. 50 alzate di sipario** medie annue per la capogruppo, e di **almeno n. 1 spettacolo**, con **almeno n. 30 alzate di sipario** medie annue per la mandante.

2. Requisiti giuridico-amministrativi:

- affidabilità morale e professionale di cui all’art. 94 e seguenti del D. lgs n. 36/2023;
- insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all’art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 o di procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- assenza di procedimenti pendenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 6 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di una delle cause ostative al rilascio di licenze e autorizzazioni previste dall’articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- insussistenza di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è, comunque, causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’articolo 45, paragrafo 1, Direttiva CE 2004/18;
- insussistenza di violazioni gravi, debitamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, alla tutela della prevenzione e della sicurezza dei luoghi di lavoro, agli obblighi contributivi e all’osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- possedere un indirizzo P.E.C. valido.

10. PROPOSTA PROGETTUALE

I soggetti interessati all’Avviso saranno tenuti a presentare una proposta progettuale che includa:

- a. **Proposta artistica di utilizzo dell’immobile** (max 20 pagine)
- b. **Proposta tecnica** di riqualificazione dell’immobile comprendente elementi di efficientamento energetico dello stesso con relazione, stima economica e computo metrico degli interventi (max 20 pagine)

PROPOSTA ARTISTICA

I soggetti interessati devono produrre un piano di attività e di iniziative rivolte alla cittadinanza con una programmazione artistica e culturale di alto livello, con eventi e iniziative di rilevanza nazionale e internazionale, coinvolgendo attivamente i cittadini in percorsi creativi e partecipativi, in linea con le nuove tendenze e sfide contemporanee. Attraverso un dialogo continuo e innovativo con le associazioni del Municipio 8 e la comunità cittadina, l'obiettivo è promuovere l'identità culturale di Milano, valorizzando il patrimonio artistico. La proposta, in dettaglio, dovrà presentare le seguenti caratteristiche:

- essere rappresentativa di un'ibridazione e sperimentazione tra diversi linguaggi e generi;
- garantire l'impegno al ricambio generazionale e al sostegno a giovani professionisti, anche con attività di formazione;
- essere ricca di collaborazioni internazionali;
- garantire una programmazione di attività collaterali che rendano il teatro un presidio culturale capace di favorire la partecipazione e la collaborazione all'interno del quartiere;
- partecipare ad accordi di collaborazione con la rete socioculturale della città quali associazioni, scuole, università, biblioteche e altro;
- offrire una programmazione che coinvolga tutti i linguaggi espressivi, dalle arti performative a quelle visive, con l'ausilio anche di mostre e incontri;
- aprirsi al dialogo e alla collaborazione con altri teatri della città instaurando rapporti di ospitalità, collaborazione e coproduzione;
- offrire azioni di sostenibilità ambientale;
- implementare strategie di comunicazione e di marketing per la promozione teatrale;
- promuovere attività culturali collaterali grazie all'utilizzo del bar/bistrot per attività di tipo culturale che si affianchino alla programmazione teatrale, offrendo un luogo di incontro e scambio tra i cittadini della zona.

Oggetto di valutazione saranno, in particolare, come esplicitato all'art. 17:

1. **Soggetto proponente e adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale del teatro**
Valutazione della struttura amministrativo-gestionale del soggetto proponente anche in base alla tipologia di iniziative che si prevede di inserire in programmazione
2. **Qualità della proposta artistica**
Interdisciplinarietà, pluralità di generi della programmazione, valenza internazionale della programmazione, varietà e qualità di produzioni e coproduzioni, incluse tutte le forme di ibridazione e sperimentazione fra linguaggi e generi
3. Profilo professionale della **direzione artistica del teatro**;
4. Ipotesi di **programmazione e articolazione delle attività**
Valutazione dell'alternanza, nel corso delle stagioni, dei generi teatrali che saranno maggiormente trattati, con particolare attenzione al numero di produzioni medie annue, eventuali collaborazioni con altri operatori teatrali e festival;
5. **Promozione e comunicazione**



Valutazione delle strategie e pianificazione dei contenuti, della scelta dei canali di comunicazione, del coinvolgimento dei target di pubblico e delle modalità di monitoraggio dei risultati;

6. Coinvolgimento del Territorio

Analisi del contesto, valorizzazione del territorio, partecipazione della comunità tramite workshop, laboratori o eventi aperti per cittadini e scuole; Partnership: collaborazioni con enti, artisti e associazioni che operano sul territorio; Ricadute attese: benefici culturali, sociali ed economici sul territorio; Valutazione: modalità tramite le quali verrà monitorato il successo delle azioni, anche tramite feedback dalla cittadinanza come questionari e indagini di biglietteria; Sostenibilità: proposte per garantire un impatto duraturo e sostenibile nel tempo;

7. Numero alzate di sipario *non inferiori a 160 gg/anno, come indicato nel Capitolato;*

8. Numero di giornate messe a disposizione gratuita del Comune di Milano *per iniziative proprie, con gli spazi, la sala e il palcoscenico in regolare ordine di marcia, superiori a 2 gg anno minimo, come da Capitolato;*

9. Numero di posti di platea *per ogni prima rappresentazione in programmazione a disposizione gratuita del Comune di Milano non inferiori a 5 come da Capitolato e non inferiori a 2 come da Capitolato per ogni replica;*

10. Descrizione delle attività connesse al teatro:

Valutazione delle attività di Accoglienza al pubblico, biglietteria, bar/caffetteria/ristorazione;

11. Condizioni agevolate di accesso ai servizi per la collettività

Valutazione di eventuali progetti di tariffazione agevolata per una o più categorie di Cittadini;

PROPOSTA TECNICA

La proposta tecnica dovrà contenere, per poter essere correttamente valutata, un progetto di riqualificazione e valorizzazione dell'immobile, comprendente elementi di efficientamento energetico dello stesso con relazione, stima e computo metrico estimativo degli interventi. La relazione deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a. caratteristiche e descrizione della pompa di calore;
- b. sistema di trattamento acqua;
- c. specifiche tecniche componenti di impianto;
- d. verniciatura;
- e. coibentazione tubazioni, collettori e valvolame;
- f. strumenti di misura e controllo;
- g. prescrizioni tecniche relative alla rumorosità degli impianti;

Il progetto inoltre dovrà contenere:

- h. il cronoprogramma degli interventi;
- i. piano di manutenzione ordinaria degli impianti comprensiva di stima costi;
- j. l'importo di massima degli interventi;
- k. elaborati grafici di massima;

Si precisa che relativamente al progetto presentato tutti gli importi in essi ricompresi, anche dove derivanti da computi metrici estimativi di dettaglio, sono importi minimi di intervento e dovranno trovare rispondenza nei progetti definitivo-esecutivi che dovranno essere predisposti a cura dell'aggiudicatario, come risultanti dalle procedure di gara. La verifica della congruità dei progetti avverrà a cura della Direzione Tecnica.

Oggetto di valutazione saranno, in applicazione dell'art. 6 del Regolamento citato, come esplicitato all'art. 17 del presente Avviso: la qualità e valore economico del progetto di recupero anche con riferimento all'efficientamento energetico.

La proposta progettuale dovrà essere corredata di un piano di sostenibilità economico-finanziaria comprensiva anche dei costi del progetto di riqualificazione dell'immobile. Si precisa che la spesa relativa al canone di concessione, dovrà essere ricompresa tra le voci "spese generali e oneri diversi", della scheda **conto economico** (allegato L).

Si precisa che l'allegato L dovrà essere compilato in tutte le sue parti (conto economico, investimenti, stato patrimoniale)

11. OFFERTA ECONOMICA

Oltre alla proposta progettuale (artistica e tecnica), il partecipante dovrà proporre un rialzo sul canone annuo posto a base di gara (allegato G).

L'offerta economica dovrà consistere **in un unico rialzo percentuale rispetto al canone di concessione indicato non inferiore all'1% della base d'asta.**

Il concorrente dovrà indicare il canone annuo offerto sia in cifra che in lettere.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Il concorrente, **pena la non ammissione alla gara**, dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni per la presentazione della domanda.

Il plico dovrà contenere **3 BUSTE**:

BUSTA N. 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare la dicitura "Documentazione amministrativa" e contenere i seguenti documenti, a **pena di esclusione**:

- a) **Domanda di partecipazione** (allegato B) munita di marca da bollo **da 16 euro**, nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante (o dal/dai componente/i del futuro soggetto giuridico, in caso di nuova costituzione, o dal soggetto capofila dell'A.T.S.) con firma leggibile, autografa, in originale, non autenticata, con la quale, pena esclusione il concorrente:

✓chiede di essere ammesso alla gara;



- ✓dichiara di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei suoi allegati, ivi compreso il Capitolato Speciale, senza alcuna riserva;
 - ✓dichiara di possedere tutti i requisiti essenziali esposti all'art. 9;
 - ✓dichiara di essere a conoscenza che l'aggiudicazione non equivale in nessun modo ad approvazione/assenso sugli atti necessari per l'esercizio dell'attività commerciale (licenze, autorizzazioni, nulla osta, ecc.) da parte dell'Amministrazione Comunale e degli altri Enti preposti;
 - ✓dichiara di aver preso conoscenza del bene richiesto in concessione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto nella sua consistenza durante il sopralluogo effettuato;
 - ✓dichiara l'inesistenza di alcun divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compreso quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. (ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di appartenenza);
 - ✓dichiara, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", **di autorizzare** l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
 - ✓di autorizzare ovvero **di non autorizzare** l'accesso alle parti relative all'offerta tecnica che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, in quanto motivatamente coperte da segreto tecnico/commerciale;
 - ✓autorizza l'Amministrazione all'utilizzo della posta elettronica per l'invio di ogni comunicazione; dichiara di conoscere e accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme generali e particolari che regolano la concessione oltre che tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni del Capitolato Speciale, di aver preso conoscenza di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione dell'offerta;
- b) **Atto costitutivo e/o Statuto** da cui risultino i poteri del legale rappresentante e i fini del soggetto partecipante (con indicazione espressa che l'Ente non persegue scopo di lucro);
- c) Copia fotostatica di un **documento d'identità** in corso di validità del sottoscrittore/i della domanda di partecipazione e della dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000;
- d) Copia fotostatica del **Codice fiscale e/o Partita IVA** del soggetto richiedente;
- e) Copia fotostatica delle **Carte d'Identità** di tutti gli aventi rappresentanza legale;
- f) Copia del **Provvedimento di riconoscimento della personalità giuridica o iscrizione alla CCIAA** (*se in possesso*);
- g) Copia del provvedimento di iscrizione all'anagrafe comunale delle Associazioni/ONLUS, in Albi Regionali o Provinciali ai sensi della Legislazione Regionale o di iscrizione in altro registro, ordine, elenco;
- h) **Patto di Integrità** su modello predisposto dall'Amministrazione (allegato D);
- i) Autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante il titolare effettivo (allegato E);

j) Dichiarazione sul rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana e antifascista (allegato F);

k) Originale della **ricevuta di versamento del deposito cauzionale** (vedi art. 16)

l) Copia firmata del Capitolato Speciale (allegato 1) a garanzia dell'accettazione di tutte le obbligazioni ivi comprese;

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un'Associazione Temporanea di Scopo (in breve detta A.T.S.) si specifica quanto segue:

- ✓ la domanda di partecipazione (allegato B) deve essere redatta e sottoscritta dal Rappresentante legale del soggetto capofila dell'associazione temporanea di scopo;
- ✓ se l'A.T.S. è costituito, dovranno essere presentati: l'atto costitutivo/statuto dell'A.T.S. e del soggetto capofila e dei partners nonché fotocopia della carta d'identità di tutti i sottoscrittori;
- ✓ se l'A.T.S. è costituendo, dovranno essere presentati: l'atto costitutivo e/o Statuto del soggetto capofila e dei partners e la lettera d'intenti, redatta e sottoscritta dai legali rappresentanti del soggetto capofila e dei partners sul modello predisposto dall'amministrazione (allegato C - Lettera d'intenti) nonché fotocopia della carta d'identità di tutti i sottoscrittori.

Il concorrente deve dichiarare di possedere i seguenti requisiti mediante le seguenti dichiarazioni/documentazione (allegato I) che dovranno essere inseriti nella medesima busta n. 1:

- ✓ Dichiarazione di aver svolto con buon esito uno o più contratti nel corso della stagione 2022/2023 e della stagione 2023/2024 aventi ad oggetto "**gestione di teatri o sale di spettacolo o auditorium**" con capienza minima per ciascun teatro, sala o auditorium non inferiore a **150 posti**. In caso di A.T.S. orizzontale il requisito dovrà essere dimostrato con contratti di gestione di teatri o sale di spettacolo o auditorium con capienza minima non inferiore a 100 posti per la capogruppo e capienza minima ciascuna non inferiore a 50 posti per ogni mandante.
 - ✓ Dichiarazione di aver svolto con buon esito un elenco di contratti, nel corso della stagione 2022/2023 e della stagione 2023/2024, aventi ad oggetto "**produzione e distribuzione**" pari ad almeno **n.3 spettacoli**, illustrando il contenuto e le finalità di ciascun spettacolo, con almeno n. 80 alzate di sipario medie annue complessive. In caso di A.T.S. orizzontale il requisito dovrà essere dimostrato con contratti di produzione e distribuzione di almeno **n. 2 spettacoli**, con almeno **n. 50 alzate di sipario** medie annue per la capogruppo, e di almeno **n. 1 spettacolo**, con almeno **n. 30** alzate di sipario medie annue per la mandante.
- ✓ **BUSTA N. 2 - PROPOSTA PROGETTUALE**

Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare la dicitura "**Proposta progettuale**" e contenere la proposta progettuale, sottoscritta (pena l'esclusione) in originale, con firma leggibile e autografa, dal legale rappresentante del soggetto partecipante. La proposta progettuale dovrà essere articolata secondo quanto previsto al precedente art. 10 e in particolare dovrà contenere:

- A. Proposta artistica (max 20 pagine)**
- B. Proposta tecnica (max 20 pagine)**

Le relazioni che compongono la proposta progettuale devono essere rispondenti all'oggetto e finalità stabilite dalla Giunta.

La Commissione Giudicatrice attribuirà i punteggi alle suddette proposte progettuali secondo lo schema indicato al successivo art. 17.

BUSTA N. 3 - OFFERTA ECONOMICA

Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, riportare la dicitura **“Offerta economica”** e contenere i seguenti documenti, a **pena di esclusione**: l'offerta economica (canone annuo offerto), redatta in lingua italiana, preferibilmente utilizzando il modello Allegato G, **munita di marca da bollo da 16 euro**, nel caso in cui il soggetto richiedente non sia esente, sottoscritta in originale, con firma leggibile e autografa dal legale rappresentante dell'Associazione, se già costituita, o del capofila dell'A.T.S.

13. TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA

È consentito agli offerenti di svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla presentazione della stessa in caso di mancata aggiudicazione entro detto termine.

14. TERMINE E INDIRIZZO DI RICEZIONE DELLE OFFERTE

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno presentare un plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura contenente 3 buste con la seguente dicitura: **NON APRIRE- AVVISO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEL TEATRO DI VIA MAC MAHON, 16, PER ATTIVITÀ CULTURALI E DI SPETTACOLO.**

Il plico inoltre, dovrà riportare esternamente la denominazione del concorrente, il destinatario della domanda di partecipazione (**Comune di Milano -Direzione Cultura -Area Spettacolo-Unità Convenzioni- Piazza del Duomo, 14, 20121 Milano**)

Il plico dovrà pervenire - **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO 20 OTTOBRE 2025** e secondo le seguenti modalità alternative:

- Con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Comune di Milano -Direzione Cultura -Area Spettacolo-Unità Convenzioni- Piazza del Duomo, 14, 20121 Milano;
- consegnato a mano **all'Ufficio Protocollo Generale di Via Larga 12 - 20122 Milano**, piano terra, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 15.30. Si prega di verificare gli orari e le disposizioni correnti, alla data di presentazione, sul sito del Comune di Milano: <https://www.comune.milano.it/servizi/ufficio-protocollo>.

Le eventuali integrazioni al plico già presentato dovranno pervenire con le stesse modalità e formalità ed entro il termine indicato, **pena l'irricevibilità.**

In ogni caso il limite massimo ai fini della presentazione, sia per la consegna a mano sia per il ricevimento tramite posta del plico, è quello sopraindicato, non assumendo il Comune di Milano alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto all'atto del ricevimento.

L'Amministrazione non valuterà le domande pervenute oltre detto termine e non assume alcuna responsabilità per la dispersione, lo smarrimento o il mancato recapito o disguidi o altro dovuto a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore. Il recapito del plico rimane ad

esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo di cui sopra.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, ovvero espresse in modo indeterminato.

15. CAUSE DI ESCLUSIONE E SOCCORSO ISTRUTTORIO AMMINISTRATIVO

Saranno escluse dalla procedura le offerte economiche:

- ✓ prive di sottoscrizione in originale;
- ✓ condizionate o espresse in modo indeterminato o disallineate rispetto alle caratteristiche indicate al precedente art. 10;
- ✓ economicamente in ribasso rispetto alla base d'asta;
- ✓ contenenti cancellazioni, aggiunte, correzioni, salvo che queste non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente (in caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere si considererà valida l'offerta più vantaggiosa per il Comune);
- ✓ pervenute oltre il termine sopraindicato o con modalità non previste dal presente avviso;

In coerenza con l'art. 101 del D.Lgs. 36/2023, salvo che al momento della scadenza del termine per la presentazione dell'offerta il partecipante abbia già presentato la domanda di partecipazione, l'Amministrazione assegna un termine di **dieci giorni** per:

- ✓ integrare ogni elemento mancante alla documentazione trasmessa all'Amministrazione nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara, **con esclusione della documentazione che compone la proposta tecnica e l'offerta economica;**
- ✓ sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto dall'Amministrazione per la partecipazione alla procedura di gara, **con esclusione della documentazione che compone la proposta tecnica e l'offerta economica.** Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e le irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

L'Amministrazione può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti della proposta progettuale e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dall'Amministrazione. I chiarimenti resi dall'operatore non possono modificare il contenuto della proposta progettuale e dell'offerta economica.

16. DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Prima di presentare la domanda, i concorrenti dovranno costituire, pena l'esclusione, un deposito cauzionale provvisorio infruttifero ("garanzia provvisoria"), dell'importo pari al 5% di 12 annualità del canone annuale a base d'asta, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti in caso di aggiudicazione. Tale deposito dovrà essere costituito con assegno circolare intestato a "Comune di Milano", da depositare presso la **Tesoreria Comunale** (Banca Intesa S. Paolo) - Via S. Pellico n. 16 - Piano Terra - Milano (**dal lunedì al venerdì - orario: 8,30 - 13,30, previo appuntamento chiamando in orario d'ufficio al seguente numero: 02/884.52601**) ovvero con fideiussione bancaria rilasciata

da Azienda di credito autorizzata a norma di legge o con fidejussione assicurativa rilasciata da Imprese di assicurazione autorizzate a norma di legge.

La fidejussione avrà validità di un anno dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

L'originale della ricevuta di versamento o fidejussione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara, pena l'esclusione.

Per i concorrenti aggiudicatari, tale deposito cauzionale sarà trattenuto a garanzia della stipula del contratto, sino alla costituzione, del deposito cauzionale definitivo, da effettuarsi per la stipula della Convenzione di Concessione. Ai concorrenti non aggiudicatari tale deposito cauzionale verrà svincolato entro 60 giorni dalla data di proposta di aggiudicazione, previa autorizzazione rilasciata dall'Unità Convenzioni - Area Spettacolo, alla Tesoreria Comunale.

Qualora l'aggiudicatario rinunci allo spazio o non accetti di sottoscrivere la Convenzione o l'Amministrazione rilevi una causa ostativa all'assegnazione o alla stipula della Convenzione a seguito dei controlli effettuati, il deposito cauzionale provvisorio sarà incamerato.

17. CRITERI DI VALUTAZIONE E SEDUTE DI GARA

Coerentemente con gli indirizzi indicati nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 643 del 29 maggio 2025, l'immobile in oggetto sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV), con aggiudicazione della gara all'offerta che consegnerà il maggior punteggio complessivo.

Il punteggio massimo attribuibile (100 punti) è così distinto:

PROPOSTA PROGETTUALE (80 punti)	
PROPOSTA ARTISTICA	PUNTEGGIO
<p>Soggetto proponente e adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale del teatro</p> <p><i>Valutazione della struttura amministrativo-gestionale del soggetto proponente anche in base alla tipologia di iniziative che si prevede di inserire in programmazione</i></p>	<p>Max 5 punti</p>
<p>Qualità della proposta artistica</p> <p><i>Interdisciplinarietà, pluralità di generi della programmazione, valenza internazionale della programmazione, varietà e qualità di produzioni e coproduzioni, incluse tutte le forme di ibridazione e sperimentazione fra linguaggi e generi</i></p>	<p>Max 15 punti</p>
<p>Profilo professionale della direzione artistica del teatro</p>	<p>Max 10 punti</p>
<p>Ipotesi di programmazione e articolazione delle attività</p> <p><i>Valutazione dell'alternanza, nel corso delle stagioni, dei generi teatrali che</i></p>	



<i>saranno maggiormente trattati, con particolare attenzione al numero di produzioni medie annue, eventuali collaborazioni con altri operatori teatrali e festival</i>	Max 5 punti
Promozione e comunicazione <i>Valutazione delle strategie e pianificazione dei contenuti, della scelta dei canali di comunicazione, del coinvolgimento dei target di pubblico e delle modalità di monitoraggio dei risultati;</i>	Max 5 punti
Coinvolgimento del Territorio (max 5 punti) <i>Analisi del contesto, valorizzazione del territorio, partecipazione della comunità tramite workshop, laboratori o eventi aperti per cittadini e scuole; Partnership: Collaborazioni con enti, artisti e associazioni che operano sul territorio; Ricadute attese: Benefici culturali, sociali ed economici sul territorio; Valutazione: Modalità tramite le quali verrà monitorato il successo delle azioni anche tramite feedback della cittadinanza come questionari e indagini di biglietteria; Sostenibilità: Proposte per garantire un impatto duraturo e sostenibile nel tempo</i>	Max 5 punti
Numero alzate di sipario non inferiori a 160 gg/anno, come indicato nel Capitolato	1 punto ogni 5 alzate di sipario in più per un max di 5 punti
Numero di giornate messe a disposizione gratuita del Comune di Milano per iniziative proprie, con gli spazi, la sala e il palcoscenico in regolare ordine di marcia, superiori a 2 gg anno minimo, come da Capitolato	1 punto ogni 2 giornate per un max di 5 punti
Numero di posti di platea riservati al Comune di Milano, di cui: <ol style="list-style-type: none">1. per numero posti di platea offerti in più gratuitamente, per ogni "<u>prima rappresentazione</u>", rispetto al minimo di 5 richiesti dall'art. 4.2 del Capitolato Speciale (max 3 punti)2. per numero posti di platea offerti in più gratuitamente, per ogni "<u>replica</u>", rispetto al minimo di 2 posti richiesti dall'art. 4.2 del Capitolato Speciale (max 2 punti)	Max 5 punti (3+2)
Descrizione delle attività connesse al teatro <i>Valutazione delle attività di Accoglienza al pubblico, biglietteria, bar/caffetteria/ristorazione</i>	Max 8 punti
Condizioni agevolate di accesso ai servizi per la collettività <i>Valutazione di eventuali progetti di tariffazione agevolata per una o più categorie di Cittadini</i>	Max 2 punti
PROPOSTA TECNICA (10 punti)	
Qualità e valore economico del progetto di recupero anche con riferimento all'efficientamento energetico	Max 10 punti

OFFERTA ECONOMICA (20 punti)

I punteggi verranno attribuiti in ordine decrescente di offerta, partendo dall'offerta economica più alta rispetto al canone a base d'asta (20 punti) e, a seguire, diminuendo di 3 punti per ogni offerta meno vantaggiosa. A parità di offerta, si assegnerà pari punteggio (20 punti).	Max 20 punti
---	---------------------

Prima seduta - modalità pubblica

La data della prima seduta, aperta al pubblico, sarà comunicata almeno tre giorni antecedenti la data della seduta stessa, sul sito istituzionale del Comune di Milano, con indicazione del giorno, ora e luogo di svolgimento della stessa.

La Commissione Giudicatrice, composta da Dirigenti e Funzionari del Comune di Milano, procederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata.

Si procederà infine all'apertura della busta contenente **la proposta progettuale** al fine del solo controllo formale del corredo documentale prescritto.

Seconda seduta - modalità riservata

La Commissione Giudicatrice esaminerà, nel corso di una seconda seduta riservata, la PROPOSTA PROGETTUALE, assegnando ai singoli concorrenti il punteggio secondo i criteri sopra indicati.

Il punteggio complessivo sarà calcolato eseguendo la somma dei punteggi attribuiti ai singoli parametri. Verrà dapprima effettuata la valutazione della **proposta progettuale (artistica e tecnica)**. La valutazione dei partecipanti sarà estesa all'offerta economica **solo nel caso** in cui il punteggio raggiunto nella proposta progettuale sia superiore a **55 punti**.

Terza seduta - modalità pubblica

La Commissione Giudicatrice si riunirà poi in una terza seduta pubblica per l'apertura della busta contenente l'offerta economica. Il giorno e l'ora della seduta verranno comunicati almeno tre giorni antecedenti la data della seduta sul sito istituzionale del Comune di Milano, con indicazione del giorno, ora e luogo di svolgimento della stessa.

La Commissione Giudicatrice, nella terza seduta pubblica, renderà dapprima noti i punteggi assegnati alla PROPOSTA PROGETTUALE.

Prima di procedere con l'apertura dell'offerta economica, sarà verificata la sostenibilità della proposta progettuale. Al piano di sostenibilità economica non sarà attribuito alcun punteggio ma si condurrà un'analisi globale e sintetica delle singole voci e della loro incidenza sul valore dei ricavi complessivamente generati dalla concessione per verificarne l'adeguatezza e la sostenibilità, pena la non ammissibilità della domanda.

Ultimate le analisi suindicate, la Commissione assegnerà i punteggi per l'OFFERTA ECONOMICA e stilerà la graduatoria.

Esaurita la propria attività, la Commissione Giudicatrice comunicherà al Responsabile del Procedimento la graduatoria ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione provvisoria al soggetto che avrà riportato il punteggio più alto e ciò costituirà proposta di aggiudicazione. Gli esiti dell'aggiudicazione provvisoria saranno pubblicati sul sito del Comune di Milano e comunicati ai partecipanti.

18. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

La proposta di aggiudicazione provvisoria verrà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio complessivo più elevato. Potrà procedersi alla proposta di aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di parità di punteggio tra due o più concorrenti, la proposta di aggiudicazione andrà a favore del concorrente che ha totalizzato un punteggio più alto per la Proposta Progettuale; in caso di ulteriore parità di punteggio si procederà al sorteggio in seduta pubblica.

È facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della Convenzione e/o per ragioni di pubblico interesse, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi eventuali rimborsi per le spese di partecipazione.

In caso di fallimento dell'aggiudicatario della concessione, o liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso, o risoluzione della convenzione o di recesso dalla Convenzione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'aggiudicatario.

La concessione avverrà alle medesime condizioni già proposte in sede di offerta.

19. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il soggetto primo classificato in graduatoria sarà chiamato ad accettare lo spazio **entro i successivi 10 giorni**. In caso di rinuncia del miglior offerente, si procederà interpellando i soggetti seguenti in ordine di classificazione della graduatoria.

Dopo l'aggiudicazione provvisoria, l'Amministrazione si riserva di effettuare i controlli sul possesso dei requisiti morali e professionali dell'Aggiudicatario, di cui alla Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà ex DPR 445/2000. Conclusa positivamente detta fase si procederà all'aggiudicazione definitiva mediante determina dirigenziale. Saranno esclusi dalla procedura i soggetti che, a seguito dei controlli effettuati, si rilevino carenti dei suddetti requisiti.

L'assegnatario sarà quindi chiamato a stipulare la Convenzione.

L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, in caso di accertata mancanza dei requisiti di carattere tecnico e/o generale, dopo la stipulazione della Convenzione di Concessione, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, sino al quinto miglior offerente escluso l'aggiudicatario.

La pubblicazione del presente Avviso non costituisce per l'Amministrazione alcun obbligo o impegno nei confronti dei partecipanti né, per questi ultimi, alcun diritto a qualsivoglia controprestazione.

L'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione dell'immobile in oggetto o di revocare il presente Avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, compresi i rimborsi di eventuali spese di partecipazione, salvo la restituzione del deposito cauzionale provvisorio.

Nel caso in cui l'attuale occupante dell'immobile partecipi alla presente procedura, ma non si aggiudichi lo spazio, questi dovrà rilasciare l'immobile entro il 30 aprile 2026. Scaduto tale termine senza che l'immobile sia stato rilasciato, l'occupante dovrà versare al Comune di Milano un'indennità di occupazione parametrata all'offerta dell'aggiudicatario, sino all'effettivo rilascio dell'immobile e risarcire l'aggiudicatario di ogni danno da questi subito. In tale caso, l'aggiudicatario potrà avanzare pretese solo nei confronti dell'occupante, tenuto al rilascio, mentre non potrà avanzare alcuna pretesa verso l'Amministrazione.

20. DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO E GARANZIA SUI LAVORI

Prima della sottoscrizione della Convenzione, l'aggiudicatario dovrà costituire un deposito cauzionale infruttifero pari al 10% dell'importo corrispondente al canone complessivo di 12 annualità, come da esito della procedura di gara, tramite assegno circolare o fidejussione bancaria/assicurativa, a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni di cui alla Convenzione.

Detto deposito verrà restituito alla scadenza della Convenzione, previa riconsegna dell'immobile.

Tale cauzione sarà invece incamerata dal Comune, salvo richiesta di risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere, si rendesse inadempiente anche solo ad uno degli obblighi della Convenzione.

In tal caso, il concessionario avrà l'obbligo dell'immediata ricostituzione del deposito, pena la risoluzione espressa della Convenzione e decadenza dalla concessione.

Prima della sottoscrizione della Convenzione, inoltre, l'aggiudicatario dovrà costituire un ulteriore deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'esecuzione dei lavori, tramite assegno circolare o fidejussione, pari al 10% dell'importo complessivo degli interventi indicati nell'offerta tecnica. Tale secondo deposito cauzionale, su richiesta del concessionario, verrà svincolato entro 30 giorni dalla data di adozione del certificato di collaudo e verifica della corretta esecuzione degli interventi (indicati nell'offerta tecnica), da parte degli uffici tecnici del Comune Di Milano.

21. STIPULA DELLA CONVENZIONE

La Convenzione di Concessione sarà stipulata con le modalità previste dalla normativa vigente.

All'aggiudicatario sarà richiesta la disponibilità della firma digitale. Tutte le spese, imposte e tasse inerenti alla Convenzione saranno a carico del Concessionario.

La mancata sottoscrizione della Convenzione nei termini previsti per causa imputabile all'aggiudicatario consentirà all'Amministrazione di proclamare la decadenza dall'aggiudicazione e di incamerare l'importo versato a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

L'aggiudicatario non potrà avanzare pretese, a qualsiasi titolo, per eventuali ritardi nella stipula della Convenzione, causati dalla complessità di eventuali operazioni propedeutiche alla stipula della Convenzione.

Se l'assegnazione è avvenuta a favore di soggetti non ancora formalmente costituiti, prima della stipulazione della Convenzione, gli assegnatari dovranno aver perfezionato la costituzione dell'Ente senza scopo di lucro ed essere regolarmente iscritti alla CCIAA o in altro registro, albo, ordine, elenco e in possesso di indirizzo PEC.

Nel caso in cui, per qualunque motivo, non si possa addivenire alla stipula della Convenzione, sarà facoltà dell'Amministrazione utilizzare per l'assegnazione dello spazio la graduatoria stilata.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali), il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Milano con sede in Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano - Direzione Cultura - Area Spettacolo, sita in Piazza del Duomo, 14 - 20122 Milano - indirizzo mail: cdirspettacolo@comune.milano.it.

Il responsabile per la protezione dei dati personali (Data Protection Officer-DPO) del Comune di Milano è raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: dpo@comune.milano.it.

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti è strumentale all'espletamento della procedura di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso del teatro di via Mac Mahon, 16 per attività culturali e di spettacolo.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 ed in particolare: dall'art. 6 - par. 1 lett. e) - e dall'art. 2 ter del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri in coerenza con la Legge 241/1990 ss.mm.ii.

Il presente procedimento prevede la raccolta dei seguenti dati personali: Dati anagrafici completi (nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza), indirizzo e-mail: Posta Ordinaria o PEC; numero telefonico del richiedente.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato rilascio preclude la possibilità di partecipare all'Avviso in oggetto, nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o di diffusione.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque fino al termine del procedimento.

I dati trattati per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, la portabilità, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendosi al Responsabile del trattamento dei dati del Comune di Milano (Data Protection Officer- DPO) - dpo@comune.milano.it, oppure all'Area Spettacolo - Unità Convenzioni all'indirizzo e-mail c.convenzionispettacolo@comune.milano.it.

Si informa infine che gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 (art. 77) hanno il diritto di proporre reclamo al Garante sito in Piazza Venezia n.11-00187 Roma, (www.garanteprivacy.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il Titolare si riserva il diritto di apportare alla presente Informativa, a propria esclusiva discrezione ed in qualunque momento, tutte le modifiche ritenute opportune o rese obbligatorie dalle norme di volta in volta vigenti, dandone adeguata pubblicità agli interessati.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Francesca Tasso, direttrice *ad interim* dell'Area Spettacolo.

24. ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi della legge 136/2010 l'operatore economico è tenuto ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti fino al nono giorno antecedente il termine indicato nell'avviso di gara per la presentazione delle offerte, inviando il quesito tramite e-mail all'indirizzo c.convenzionispettacolo@comune.milano.it, indicando in oggetto **Avviso per l'assegnazione in concessione d'uso del teatro di via Mac Mahon, 16 per attività culturali e di spettacolo.**

Il presente avviso integrale è pubblicato sul sito internet del comune di Milano www.comune.milano.it (percorso: www.comune.milano.it/utilizza_i_servizi/servizi_online/bandi_e_gare/bandi_aperti).

ALLEGATI:

- Capitolato Speciale (ALLEGATO 1)
- Scheda tecnico descrittiva (ALLEGATO A)
- Modello - Domanda di partecipazione (ALLEGATO B)
- Modello - Lettera di intenti (ALLEGATO C)
- Modello - Patto di integrità (ALLEGATO D)
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (ALLEGATO E)
- Dichiarazione sul rispetto dei valori della Costituzione Repubblicana e antifascista (ALLEGATO F)
- Modello - Offerta economica (ALLEGATO G)
- Calendario sopralluoghi (ALLEGATO H)
- Modello-Requisiti tecnici (ALLEGATO I)



Comune di
Milano

- Modello Sostenibilità economica della Proposta (ALLEGATO L)

LA DIRETTRICE *ad interim* DELL' AREA
SPETTACOLO

Dott.ssa Francesca Tasso